

Il Presidente propone la trattazione dell'argomento iscritto al n. 61 O.d.G.: "Ordine del giorno presentato dai consiglieri Ruzzini, Corbani, Togni, Paganoni, Coter, Tremaglia, Minuti, Riccardi, Milesi, Russo, De Bernardis, Serra, Ceci avente per oggetto: invito ad implementare il progetto di innovazione e riqualificazione delle pensiline ATB sul territorio comunale".

CONSIGLIERA RUZZINI:

Questo ordine del giorno nasce parecchio tempo fa, nasce da lontano e nasce da un'osservazione sul territorio, nel quartiere della Malpensata, dove ci sono soltanto due pensiline. Per il resto le fermate dell'ATB sono delle semplici, così, cartello, paletto e a volte cestino porta rifiuti. Le pensiline sono solo due, ampliando un po' lo sguardo in città si è ben presto capito, ecco, che ci sono anche altri quartieri messi peggio, per esempio a Campagnola non c'è nemmeno una pensilina dove poter sostare e attendere l'autobus in maniera confortevole. Essendo che la nostra città ovviamente va in una direzione che è quella dell'andare sempre più ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico per andare sempre nella direzione del diminuire lo smog, del favorire la mobilità dolce, del favorire uno spostamento che salvaguardi il più possibile l'ambiente e la salute di cui si sta parlando, per chiudere il cerchio questa sera, si è pensato di puntare un po' i riflettori sull'appeal di ATB e del trasporto pubblico in città.

Nel corso del tempo, di questi anni ATB si è innovata, ha raggiunto anche degli standard importanti, è stata premiata a livello nazionale, ma soprattutto per iniziative che hanno riguardato il centro della città, non tanto i quartieri periferici, si pensi soprattutto alla linea C con sedici pensiline smart dotate di schermo touch, applicazioni come informazioni sui punti di interesse più vicini alle fermate, il percorso più veloce per raggiungerli, le pagine Instagram delle testate giornalistiche di Eco di Bergamo, la pagina di Visit Bergamo, tutte le pensiline della linea C hanno il Wi-Fi gratuito, l'ingresso USB, un monitor con la programmazione degli autobus in transito. Tutto questo per le restanti linee non accade e per questo, quindi, nasce questo ordine del giorno in cui si impegna il Sindaco e la Giunta a predisporre con ATB un progetto per l'ulteriore estensione della distribuzione di pensiline sul territorio comunale, anche con funzionalità innovative coinvolgendo le reti di quartiere per individuare le collocazioni prioritarie.

Questa è una parte di partecipazione piuttosto importante perché crea un ascolto nei confronti della cittadinanza nell'andare a comprendere dove c'è necessità di un servizio, a sollecitare ATB a richiedere al concessionario di pubblicità l'aumento della distribuzione delle pensiline anche nei quartieri periferici, sostenendone il costo. Nel dialogo con ATB si è compreso che le pensiline sono, poiché veicolo di pubblicità, anche sostenute e finanziate attraverso un'agenzia preposta.

A porre attenzione, in collaborazione con l'Agenzia del TPL, all'abbattimento delle barriere architettoniche in prossimità delle fermate, ponendosi come obiettivo il raggiungimento dell'accessibilità diffusa degli spazi urbani, a partire dalle fermate TPL. Per la seconda volta questa sera in Consiglio comunale si parla di disabilità, mi pare un'ottima premessa perché questa attenzione nei confronti dell'accessibilità, di una città accessibile nei confronti di tutti sia il fulcro del nostro operato.

A coordinarsi con ATB per dotare le fermate, ove non sia possibile installare la pensilina, di panchine o sedute adatte ad attese temporanee. Le sedute, anche panchine minimali, esteticamente gradevoli,

soprattutto ergonomiche e confortevoli, dovrebbero essere posizionate in spazi sufficientemente larghi da permettere il passaggio dei pedoni sul marciapiede, escludendo le fermate a ridosso delle abitazioni. Quindi là dove c'è spazio, dove c'è un marciapiede che lo consente, là dove non si disturba, dove non c'è un primo piano, un pianterreno abitato, si invita l'Amministrazione, si impegnano il Sindaco e la Giunta a predisporre una pensilina o una panchina in alternativa, in modo da rendere l'attesa del pullman un momento confortevole.

Ad avviare un progetto in collaborazione con ATB, GAMeC, Accademia Carrara e altri enti per la realizzazione di pensiline che possano fungere anche da spazio espositivo diffuso, se non delle vere e proprie installazioni. Immaginiamo quindi l'attesa del pullman come anche un momento per conoscere quelli che sono i servizi anche culturali della città. Pensiamo, proiettiamoci anche rispetto alla nostra Bergamo capitale della cultura.

Ad avviare un progetto in collaborazione con il sistema bibliotecario urbano, con gli spazi di quartiere, con le reti di quartiere per attrezzare le fermate con cassette dei libri. Questa è una proposta particolarmente carina che va ad avvicinare anche lo scambio e la condivisione anche per i più giovani, anche per i più piccoli. In molti quartieri della città le cassette dei libri ci sono già, in altri quartieri non ci sono. Può essere un'occasione.

A dotare le fermate dove richiesto di un cestino porta rifiuti, con messaggi educativi e di attenzione all'ambiente, tema particolarmente importante.

Ad avviare infine il progetto di innovazione e riqualificazione delle fermate ATB a partire dai quartieri periferici e semiperiferici particolarmente carenti di pensiline. Quindi l'attenzione vuole essere proprio nei confronti di quella fascia o quei quartieri della città dove c'è una maggior carenza.

Mi permetto di ringraziare per la stesura di questo ordine del giorno l'assessore Zenoni e la Giunta proprio per la collaborazione, per avere accolto con entusiasmo questa idea. ATB, nelle persone proprio di Nicola Cremaschi, di Enrico Felli e di Gianni Scarfone perché mi hanno molto aiutata nella raccolta di dati e nella stesura di questo ordine del giorno in maniera molto costruttiva e proficua, un buon dialogo.

Ringrazio moltissimo i consiglieri di maggioranza per i contributi, moltissimi, che hanno arricchito la prima bozza dell'ordine del giorno e i consiglieri di minoranza per avere accolto pressoché all'unanimità l'ordine del giorno.

CONSIGLIERE NOSARI:

Ci sono gesti e smorfie che mi inducono a essere veloce. Sarò veramente rapido. In termini assoluti, chiaramente l'idea di allocare maggiori pensiline, soprattutto in zone scoperte, non può che riscontrare il parere favorevole da parte di tutti. L'unica perplessità che posso avere, che è una domanda che di fatto sto facendo all'assessore è se vale la pena, da un punto di vista dell'investimento, prevedere le panchine e le pensiline smart, comunque con tutte queste suppellettili tecnologiche, capire di fatto se il gioco vale la candela. Tutto qui, grazie.

ASSESSORE ZENONI:

Ringrazio i proponenti e in particolare la consigliere Ruzzini che sollevano ovviamente un tema interessante. La competenza sul tema delle pensiline è trasversale. Il Comune sicuramente gioca una partita, ATB, cioè l'Agenzia del trasporto pubblico locale è stata richiamata e ha competenze più formali nell'autorizzare le pensiline di verificare la compatibilità con il contesto, la messa a norma, eccetera, eccetera, ma credo che questo ordine del giorno vada un po' oltre gli aspetti più burocratici e tecnici, ma legga il tema della fermata del pullman, almeno a me piace vederlo così, le fermate dell'autobus sono anche un presidio di servizio sparso nel territorio. Sono un punto, diciamo così, di offerta di un servizio da parte del Comune, dell'azienda di trasporto del Comune e quindi possono essere, così, forzando un po' la metafora in una logica di decentramento dei servizi a loro volta dei punti di riferimento per l'azione amministrativa, ovviamente in particolare sul fronte della mobilità, ma non solo, perché l'ordine del giorno, come avete sentito dalle parole della consigliera Ruzzini, richiama anche la possibilità di dotare questi punti, queste pensiline, queste fermate di informazioni, servizi di altro tipo, sia di tipo culturale che di tipo ambientale e quindi incrementare ulteriormente questa possibilità.

Le pensiline, come le intendiamo noi, cioè coperte, qui sarò molto breve, sono di solito frutto di sponsorizzazioni, nel senso che la modalità con cui ATB le ha sviluppate in questi anni è di fatto un accordo con una società, che è la IGPDecaux, che è attiva in tutta Europa e che le realizza ricavandone poi introiti dalla vendita degli spazi pubblicitari. Quindi sostanzialmente l'intervento è stato questo. Negli anni ne ha realizzate diverse non solo in centro, per la verità, ne ha realizzate alcune anche in periferia. Quindi il tornaconto di questa formula non per forza si limita alle aree più centrali. È vero che negli ultimi anni non ci sono state nuove installazioni più all'esterno, ma questo meccanismo può essere riesplorato per cercare di nuovo qualche convenienza. Altrimenti la fermata può essere letta, e su questo l'ordine del giorno è molto efficace, anche semplicemente come l'offerta di una seduta. E non mi sento in questo caso di pensare che l'investimento sia troppo oneroso. Mi sembra se possibile l'offerta di un servizio minimo.

Le pensiline digitali sono molto belle, quello è stato invece un investimento dell'azienda. Sono sì costose rispetto alle altre. Adesso vado a memoria ma mi sembra che l'installazione delle pensiline smart non fosse meno di 15.000 euro a pensilina, quindi probabilmente la scelta di dotarsi di pensiline di quel tipo andrà ponderata sulle fermate a maggior frequenza, ma mi sembra che l'ordine del giorno sia sufficientemente libero di lasciare la possibilità di leggere un po' meglio le situazioni e comunque cercare di dotare quante più fermate possibile di un servizio ancorché minimo, graduando, diciamo così, le diverse possibilità.

La tecnologia portatile, gli smartphone in parte hanno reso meno necessario avere dappertutto informazioni in tempo reale qui, quindi le troviamo direttamente sui nostri dispositivi e quindi si possono combinare le diverse cose.

Concludo dicendo che come Amministrazione prendiamo molto volentieri questo impegno. Lo prende anche ATB, il confronto con il presidente Felli c'è stato, lo prenderà, colgo l'occasione qui in Consiglio comunale per ufficializzare quanto avrete letto oggi forse sui giornali, lo prenderà per questi ultimi mesi il direttore Gianni Scarfone, che sta finendo il suo mandato ma anche la nuova direttrice di ATB che sostituirà

Gianni Scarfone a partire da giugno, che è Liliana Donato, l'ingegnere Liliana Donato, che è già dirigente presso la stessa azienda, ma che giusto oggi è stato annunciato diventerà la prossima direttore generale di ATB Mobilità e quindi si occuperà anche di queste cose, ci auguriamo con la stessa sensibilità che è richiamata in questo ordine del giorno.

(Esce dall'aula il consigliere Minuti; al momento della votazione sono presenti n. 23 consiglieri).

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Ruzzini, Corbani, Togni, Paganoni, Coter, Tremaglia, Minuti, Riccardi, Milesi, Russo, De Bernardis, Serra, Ceci

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 23 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Russo, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Ceci, Bruni, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Carrara, Facoetti, Rovetta, Nosari, Suardi, Corbani).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicatedo ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

PRESIDENTE:

Ci sono, come vi dicevo, due ordini del giorno urgenti, un ordine del giorno sul de hors. Do la parola al consigliere Amaddeo.

CONSIGLIERE AMADDEO:

Visto l'orario e pensando di fare cosa gradita, chiedo in accordo con i colleghi di Bergamo Ideale che hanno presentato l'altro ordine del giorno sui de hors insieme a noi di ritirare l'urgenza con l'impegno di discuterlo al primo consiglio possibile. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Nosari, conferma?

CONSIGLIERE NOSARI:

Sì, confermo assolutamente.

PRESIDENTE:

Buonanotte a tutti.